REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione,
istruzione e famiglia

Servizio coordinamento politiche per la famiglia

lavoro@certregione.fvg.it
famiglia@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 5012
fax + 39 040 377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) – Pianificazione periodica delle operazioni – PPO annualità 2022 - Programma specifico n. 15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023. Approvazione modifiche all'Avviso pubblico emesso con decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022.

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Vista la deliberazione 4 marzo 2022, n. 285 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893, con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2020, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
Vista la deliberazione n. 451 del 1 aprile 2022, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Elisa Marzinotto, a decorrere dal 12 aprile 2022;
Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e ss. mm. ii;
Vista la Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 del "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia" e ss. mm. ii;
Vista la Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
Visto il "Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con DPReg. 23 marzo 2020, n. 048/Pres., nel testo vigente;
Visto il "Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)", approvato con DPReg. 4 ottobre 2011, n. 0230/Pres., nel testo vigente;

Considerato che, con D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
Visto il documento "Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", approvate con Decreto n. 5608/LAVFORU del 29 giugno 2018;
Visti la delibera n. 475 del 26 marzo 2021 di approvazione dell'UCS 51 e il relativo All. 1, parte integrante;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 694 del 13/05/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2022. Aggiornamento", con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma specifico n. 15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023;
Considerato che il Programma specifico n. 15/22 si realizza nella Priorità 3 – Inclusione sociale - obiettivo specifico k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata – del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 3.500.000,00;
Dato atto che l'utilizzo delle risorse del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027 nell'ambito del Programma specifico n. 15/22 del PPO 2022 è condizionato dall'approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma stesso, fatto salvo l'utilizzo, ove necessario, di risorse regionali aggiuntive a quelle del Programma regionale FSE+ 2021/2027;
Dato atto che è avvenuta l'approvazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021/2027 da parte della Commissione europea con decisione n. C (2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;
Dato atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 è stato adottato in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 – 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia e che il Programma specifico n. 15/22 fa riferimento a tale Programma Regionale;
Visto il decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico destinato alla selezione delle operazioni inerenti l'attuazione del programma specifico n. 15/22 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023;
Visto il decreto n. 4748/GRFVG del 23 giugno 2022 con il quale si è provveduto ad approvare l'elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, presentate nell'ambito del Programma specifico n. 15/22, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
Visto il decreto n. 5244/GRFVG del 29/06/2022 di concessione e impegno delle risorse ai beneficiari ai capitoli 11123/S e 11124/S ai bilanci regionali 2022 e 2023 per complessivi euro 3.500.000,00;
Visto il decreto n. 11506/GRFVG del 01/09/2022, con il quale si è provveduto a liquidare una anticipazione fino ad un massimo del 70% del contributo concesso, in favore di ciascuno dei beneficiari, per complessivi euro 2.450.000,00 con imputazione al capitolo 11123/S e al capitolo 11124/S del bilancio 2022;
Visto l'art. 20 della Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 e l'art. 36 del D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n. 230 che disciplinano l'istituto dell'accreditamento per la qualificazione dei servizi del sistema educativo integrato;
Considerato che:

- l'istituto dell'accreditamento sopra citato prevede che i servizi educativi per la prima infanzia, gestiti da soggetti pubblici, del privato sociale e privati, debbano possedere requisiti qualitativi e quantitativi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per l'avvio del servizio, al fine di garantire standard più elevati per i servizi offerti;
- l'accreditamento viene concesso dal Comune dove ha sede il servizio per il quale è richiesto, che verifica il possesso ed il mantenimento dei requisiti, pena la revoca dell'accreditamento;
- l'accreditamento ha una validità di 3 anni ed è soggetto a rinnovo, previa verifica del mantenimento dei requisiti e adempimento delle prescrizioni assegnate;
Visto l'art. 15 della Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20, che dispone che le famiglie possono richiedere il beneficio per la frequenza presso servizi educativi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati;
Visto il paragrafo 6.1 del sopra citato Avviso, che prevede che il buono di servizio sia riconosciuto per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati, indicati alla lettera a);
Visto l'art. 59 della Legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022), il quale dispone che, a decorrere dall'anno educativo 2021/2022, nelle more del rilascio del provvedimento di accreditamento ai gestori dei servizi educativi per la prima infanzia da parte dei Comuni, al fine di garantire alle famiglie destinatarie l'ammissione al Fondo per l'abbattimento delle rette di cui all'articolo 15 della L.R. 18 agosto 2005, n. 20:
a) gli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni sono autorizzati a concedere alle famiglie il beneficio relativo all'abbattimento delle rette per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia;
b) i gestori dei servizi educativi per la prima infanzia applicano il beneficio spettante alle famiglie, a scomputo della retta mensile ai fini della rendicontazione del beneficio;
c) gli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni sono autorizzati a liquidare ai gestori dei servizi educativi per la prima infanzia i benefici applicati;
Considerato che:
- nella sopra citata norma si enuncia un principio generale, senza riferimento ad alcuna distinzione sulla fonte di finanziamento utilizzata per l'abbattimento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia, cioè, nello specifico, se questo beneficio sia finanziato dal Fondo Regionale o dal Fondo Sociale Europeo;
- qualora, a parità di requisiti soggettivi e oggettivi dei richiedenti l'accesso al beneficio per la frequenza in strutture in fase di accreditamento, venisse riconosciuto solo l'abbattimento rette regionale e non il buono di servizio FSE+, si verificherebbe un palese trattamento discriminatorio nei confronti dei soggetti richiedenti;
- relativamente alla determinazione dell'unità di costo standard UCS51, in base alla quale viene determinato l'importo del buono di servizio, non sembrano esservi elementi per ricondurre il calcolo del valore dello stesso al sistema di accreditamento delle strutture presso cui vengono svolti i servizi educativi per la prima infanzia;
Ravvisata la necessità di integrare l'Avviso pubblico relativo al programma specifico n. 15/22, adottato con decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022, al fine di riconoscere il buono di servizio anche alle famiglie frequentanti Servizi educativi per la prima infanzia in corso di accreditamento;
Ravvisata altresì la necessità di integrare il paragrafo "16.Rendicontazione" del succitato Avviso a seguito di alcune indicazioni ricevute dall'ufficio PO Controllo e rendicontazione;
Vista la relazione dettagliata allegata alla richiesta di parere di conformità inviata in merito all'Autorità di Gestione con nota prot. 0072649 -P dd. 06/02/2023;
Visto il parere di conformità espresso dall'AdG con nota prot. n. 0086666 –P dd. 13/02/2023;
Ritenuto, pertanto, di:
1. integrare l'Avviso pubblico concernente le misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo

2022/2023, relativo al programma specifico n. 15/22, emesso con decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022, prevedendo di:
a) riconoscere il buono di servizio FSE+ anche alle famiglie frequentanti Servizi educativi per la prima infanzia in corso di accreditamento, alla luce di quanto disposto dall'art. 59 della Legge Regionale n. 8/2022;
b) inserire le seguenti disposizioni aggiuntive al paragrafo "16.Rendicontazione":
"• *evidenza della tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (ad esempio, l'estrazione dalla contabilità con la descrizione del capitolo dedicato al FSE o altro atto, come la determina di impegno con la descrizione del capitolo di spesa);*
• *evidenza dell'ammontare delle risorse trasferite da/ad altro Ambito, con l'indicazione del relativo atto di trasferimento;*
• *la graduatoria definitiva, formata secondo le disposizioni dell'Avviso, riportante i nominativi non oscurati e per esteso dei genitori richiedenti e dei minori destinatari del buono di servizio".*

2. disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. dare atto che le modifiche dell'Avviso decorrono dall'adozione del presente decreto.

Decreta

Per le motivazioni in premessa,

1. è integrato l'Avviso pubblico concernente le misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023, relativo al programma specifico n. 15/22, emesso con decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022, prevedendo di:
a) riconoscere il buono di servizio FSE+ anche alle famiglie frequentanti Servizi educativi per la prima infanzia in corso di accreditamento, alla luce di quanto disposto dall'art. 59 della Legge Regionale n. 8/2022;
b) inserire le seguenti disposizioni aggiuntive al paragrafo "16.Rendicontazione":
"• *evidenza della tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (ad esempio, l'estrazione dalla contabilità con la descrizione del capitolo dedicato al FSE o altro atto, come la determina di impegno con la descrizione del capitolo di spesa);*
• *evidenza dell'ammontare delle risorse trasferite da/ad altro Ambito, con l'indicazione del relativo atto di trasferimento;*
• *la graduatoria definitiva, formata secondo le disposizioni dell'Avviso, riportante i nominativi non oscurati e per esteso dei genitori richiedenti e dei minori destinatari del buono di servizio".*

2. è pubblicato il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. è dato atto che le modifiche dell'Avviso decorrono dall'adozione del presente atto.

Il Direttore del Servizio
coordinamento politiche per la famiglia
dott. Elisa Marzinotto
(firmato digitalmente)